

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4  
INSERZIONI - Comuni nel  
corpo del giornale per ogni  
spazio di linea cent. 80 - Doppio  
cent. 50 - Per avvisi dopo la  
una o due colonne, chiedere le  
zioni fisse che si spediscono a richi  
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50  
- per un trimestre L. 5. - Un numero  
cont. 5 - Arrotrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettagliati si  
intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono le lettere  
ed i pieghi non affrancati.  
Anno VIII - N. 210

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegunt

Omnes ergo simul crucis obstringamur amice  
Quae vici munum, vincat et ipse modus  
FERRIS Archiep. Uf. 11

Lunedì 16 settembre 1907

## Origini della Associazione Magistrale Nicolò Tommaseo

L'Unione Magistrale Nazionale, merco  
la saggia direzione dell'On. Credaro e la  
concordia unanime nei mezzi e negli scopi  
delle migliaia di maestri sparsi dall'Alpi  
all'Etna, era assurda rapidamente ad una  
potenza invidiabile, godeva meritamente la  
stima della Nazione, era d'esempio alle al-  
tre società di competenza, d'ordine, di forza  
sicché in breve volger di tempo, era riu-  
scita a far votare delle leggi sagge, bene-  
fiche a pro dei maestri e della scuola.  
Ma ahimè! All'On. Credaro subentrò  
nell'alta direzione dell'Unione chi non eb-  
be di mira esclusivamente il perfeziona-  
mento di essa, ma le volle dare un indir-  
izzo secondo le proprie idee politiche, e  
dirò meglio, asservire l'Unione al gioco  
massonico socialista affine di rendere la  
scuola elementare laica sinonimo di ate-  
ismo.  
Si, per quanto molti ingegni ed illusi  
vogliano dare un'altro significato a tale  
parola, ma più innanzi verrà sfatata tale  
ingenua credulità. Scuola laica, nell'inten-  
dimento dei capocchia, vuol dire, torno a  
ripeterlo, scuola senza Dio, senza religione  
senza morale.

Quest'orientamento inattuato dell'U. M.  
verso i partiti del disordine, dell'anarchia  
che calpestò spudoratamente la neutralità  
statutaria per la quale doveva rimanere  
estranea a qualsiasi partito, con assoluto  
rispetto alla libertà di coscienza, avendo  
per mira la lotta nel campo puramente  
professionale economico della scuola, ha  
stupito dolorosamente una gran parte degli  
Educatore Italiani coscienziosi della propria  
missione. Quando nel penultimo congresso del-  
l'U. M. I. una coraggiosa maestra, annusato  
l'aere infido chiese se, nella scuola ai ten-  
neri fanciulli dovevasi parlare di Dio, ed  
un coro satanico di voci gridò: no; questo  
fatto fu una rivelazione che non ammetteva  
più dubbi: l'Unione M. N. I. indirizzava  
tutta la classe degli insegnanti Italiani,  
verso le viete forme dell'ateismo e del  
sovversivismo massonico socialista!

Fu allora che molti elementi sani uscirono  
sdegnati dall'Unione, e, organizzandosi  
fra loro, si formò la Tommaseo, che non  
nacque per combattere la U. M. N. bensì  
l'indirizzo politico religioso che si voleva  
imprimere alla medesima; per propa-  
gnare gli interessi materiali e morali della  
scuola basati sempre sul principio cristiano  
perché sia conservata in essa la religione  
di Cristo apportatrice al mondo di civiltà  
e fratellanza vera, ed assicuri alla scuola  
un'era novella di progresso civile e morale.  
Si, cattolici nel profondo dell'anima, e-  
ducati alla scuola di Cristo, in nazione  
cattolica, noi vogliamo che il raggio della  
fede, la parola dell'amore scaldi e conforti  
l'animo dei fanciulli e ci opponiamo, con  
tutte le forze, all'ateismo invadente.

In un prossimo articolo esporrò a volo  
d'uccello, quanto si discusse e si trattò nel  
primo congresso della Associazione magi-  
strale cattolica Nicolò Tommaseo, che ebbe  
luogo in Milano nei primi giorni del cor-  
rente mese.

Un maestro.

## L'inchiesta sull'esercito

### Le fortificazioni in Cadore ed in Friuli.

Roma, 15. — Ricorderete come Giolitti  
fece, in una famosa seduta parlamentare  
di quest'anno, precedere la domanda di  
nuovi milioni in più sul bilancio della  
Guerra, dalla votazione di un'inchiesta  
sull'esercito.

La Commissione di questa inchiesta ha  
iniziati in questi ultimi giorni i suoi lavori.  
Furono interrogate varie notabilità militari  
specialmente intorno alla famosa questione  
dei cannoni Krupp e non Krupp.

I commissari partiranno per Ciriè, per  
gli esperimenti, verso la fine di ottobre.  
Il ritardo è dovuto alla preparazione dei  
proiettili ordinati appositamente. Si avranno  
le conclusioni sul materiale di artiglieria  
a novembre. La commissione terrà nume-  
rose sedute e in esse si formularanno gli  
opportuni rimedi per risolvere la questione.  
Lo studio poi del problema della difesa  
nazionale farà rivolgere la commissione alle  
questioni della mobilitazione, delle fortifi-  
cazioni al confine e delle fortificazioni da  
costa. Saranno argomenti di coscienzioso  
studio da parte della commissione le reti  
ferroviarie del Cadore e del Friuli e di  
qualche parte secondaria del confine occi-  
dentale.

La commissione farà vari sopralluoghi e  
più interesserà l'azione dei Comuni e delle  
province alla pronta effettuazione di tutte  
le vie di comunicazione necessarie a mobi-  
lizzare prontamente l'esercito. Per le forti-  
ficazioni al confine la commissione farà  
numerosi sopralluoghi. Per le fortificazioni  
da costa, la commissione si proporrà di pre-  
sentare le opportune conclusioni. Sarà pure  
studiata e risolta la questione dell'ordi-  
namento delle carriere dell'esercito. Per  
ogni argomento d'inchiesta la commissione  
nominerà probabilmente un singolo relatore.

## Insigne malafede

Al Monte di Pietà di Catanzaro si è  
avverato un ammanco di quarantamila lire.  
L'ammanco — come rilevasi dal *Corriere  
della sera* — è imputabile all'apprezzatore  
Il caso vuole peraltro che a governatori  
del Monte sieno tre sacerdoti, i quali —  
è il *Corriere della sera* che lo dice — co-  
operarono a rilevare l'ammanco. Or bene,  
ecco il suggestivo titolo, che a tale notizia  
dà la stampa anticlericale: « *Ammanco di  
40.000 al monte dei pegni di Catanzaro  
amministrato da preti* ».

Di conseguenza un altro « scandalo cler-  
icale! »

## Il salvataggio della Besson e del suo pseudo figlio

Mandano da Genova, alla *Gazzetta del  
Popolo*:

In seguito ai primi risultati della perizia  
psichiatrica sopra i Besson madre e figlio,  
(i calunniatori dei salesiani di Varazze)  
gli specialisti hanno fatto ricoverare il  
figlio nel Sanatorio di San Martino, tenuto  
dal professore Bucecchi, e la madre nel  
sanatorio di San Francesco, tenuto dal prof.  
Morselli. Gli esami dei psichiatri continuano.

I due infami calunniatori del Collegio  
di Varazze sono sottoposti a giudizio psi-  
chiatrico prima che finisca l'istruttoria  
provocata dalle loro accuse: prima che  
finisca l'esame psichiatrico su loro sono  
spediti in un sanatorio; e vennero sotto-  
posti al suddetto esame di psichiatri prima  
che alcun procedimento si sia iniziato con-  
tro di loro.

Oh com'è inesauribile il repertorio dei  
salvataggi in casa di monna Massoneria!

## I soldati in soccorso degli anarchici

Si ha da Parigi, 15.

Sebastiano Faure, il noto conferenziere  
anarchico, si era da qualche tempo trasfor-  
mato in pedagogo; ed aveva fondato una  
foresta di Patis presso Rambouillet, una  
colonia scolastica battezzata « La Rucho »,  
dove allevava delle giovani api socialiste  
raccolgendo i figli degli operai che istruiva  
Attorno ad essa era formato a poco a poco  
una specie di falansterio; ed ivi vivevano,  
presso la foresta, insieme ai fanciulli, i  
professori e alcuni artisti attratti da questo  
studio embrionale di comunismo.

Ma per poco la colonia non è stata di-  
strutta da una catastrofe: il fuoco del cielo  
l'ha voluta colpire.

Martedì, durante la tempesta, mentre il  
vento e la pioggia imperversavano, e i ra-  
gazzi avevano interrotto le lezioni, un ful-  
mine cadde all'improvviso su « La Rucho »  
ed il fuoco si comunicò subito agli edifici,  
minacciando specialmente il granaio.

A grandi colpi d'ascia vennero demoliti  
i muri, e tutti si posero all'opera di sal-  
vataggio, gettando fuori dalle aperture così  
praticate, la materia incendiabile. Siccome  
il fuoco invadeva anche il fabbricato ad-  
ibito ad uso di abitazione, i mobili, i libri,  
tutto quello insomma che si voleva salvare,  
venne gettato dalle finestre, ma fu soltanto  
grazie all'intervento dei pompieri, dei gen-  
darini, o dei soldati che il fuoco poté esser  
spento. Oggi perciò Sebastiano Faure, con  
molta buona fede, rende omaggio ai salva-  
tori e porge i suoi ringraziamenti.

L'avventura meritava di essere rilevata  
perché ha il suo lato comico e istruttivo.  
Infatti si tratta di anarchici la cui prop-  
rietà è stata salvata dall'opera dei gendar-  
mi e dei soldati: un fatto che non si ve-  
rifica tutti i giorni.

## « Viva l'anarchia! », in Tribunale

Parigi, 15. — Il processo contro gli an-  
timitaristi è terminato ieri sera con la  
condanna di tutti gli accusati eccetto la  
signorina Enrichetta Roussel. Le circostanze

attenuanti sono state accordate a cinque  
soli di essi.

Interrogati prima della pronuncia della  
condanna se avevano nulla da aggiungere  
alle parole pronunciate dai loro difensori,  
risposero dichiarando che avevano ciò che  
desideravano e che ringraziavano i giurati.

Uno di essi, Molinier, disse:  
« Voi siete i più forti e ne approfittate;  
ma verrà pure la nostra volta e cercheremo  
che ciò sia il più presto possibile. »

La Corte pronunciò quindi le varie con-  
danne che variano tra i due e i tre anni di  
carcere.

Gli accusati, udita la sentenza, gridaro-  
no in coro: « Viva l'anarchia! Viva la  
rivoluzione! Abbasso l'esercito! »

## Note e commenti

### Tiriamo i conti.

Presidente dell'Unione Magistrale Natio-  
nale è ora l'on. Comandini, deputato repub-  
blicano. Per tale nomina, leggiamo nei  
giornali, molti maestri di sentimenti mo-  
narchici intendono ritirarsi dalla Unione.  
E hanno ragione, come la ebbero i cat-  
tolici. Di fatti, rimanere in una Associazione,  
che viola apertamente lo statuto fondamen-  
tale e insulta al proprio sentimento: non  
è decoroso per nessuno.

Ma ora che l'on. Caratti non è più pre-  
sidente della Unione, non è fuori luogo  
tirare i conti e vedere che cosa l'on. Ca-  
ratti è stato per l'Unione e che cosa la  
Unione è stata per l'on. Caratti. E i conti  
fatti ci dicono che l'uno è stato fatale  
all'altra e viceversa.

L'Unione riteneva che l'aver a presi-  
dente l'on. Caratti fosse per lei sulla ga-  
ranzia di sviluppo e di grandezza: invece  
la presidenza Caratti fu per lei un disa-  
stro. A sua volta l'on. Caratti riteneva  
che la presidenza dell'Unione dovesse a  
dirittura — come Credaro — portarlo al  
ministero: invece lo sbancò perfino da  
deputato...

L'uno e l'altra dunque fecero a gara  
nel danneggiarsi reciprocamente, per quanto  
allegramente. L'on. Caratti dirà: « Mai  
più una Unione! » — E l'Unione: « Mai  
più un Caratti! »

### La cremazione.

Il congresso dei liberi pensatori tenuto  
a Praga ha votato la obbligatorietà della  
cremazione. La Massoneria da tempo tende  
a questo e *pour cause*. Non tanto cioè per  
odio contro la religione, quanto per far  
sparire le tracce dei suoi delitti. Resa  
obbligatoria la cremazione infatti, quanti  
delitti non andrebbero impuniti! Alla ri-  
voltella e al pugnale si sostituisce il veleno  
— ausiliario molto più comodo negli assa-  
sini — e il delitto resterà impunito, po-  
iché il fuoco ne distruggerà fin le ultime  
tracce.

E' per questo che il nuovo Ministro  
della giustizia e dei culti in Prussia, se-  
guendo le orme del suo predecessore, ha  
respinto ogni proposta d'incinerazione dei  
cadaveri. E fra i motivi del decreto mini-  
steriale è notato appunto che la cremazione  
è proibita perché fa sparire le tracce di  
molti delitti, mentre il poter esumare ca-  
daveri è di prezioso aiuto all'opera in-  
dagarica della giustizia.

Sostenitori pertanto della cremazione po-  
trebbero essere — al momento attuale —  
i delinquenti. Teniamoli perciò d'occhio!

### L'odio a Cristo.

L'odio al sacerdozio non è che l'odio a  
Cristo. Abbiamo deferito all'autorità giudi-  
ziaria un satanico articolo del *Lavoratore  
friulano* contro Cristo nella Eucaristia;  
qui riportiamo un altrettanto satanico fatto  
avvenuto in Francia nei pressi di Lorien.

Mentre si svolgevano le grandi manovre  
fra Pontilly e Quemenu a Courilly, il  
direttore di un pensionato aveva posto i  
suoi locali a disposizione dei militari. In  
una classe un soldato staccò da una parete  
un Crocifisso e corò di decapitare il Cri-  
sto; non riuscendovi, gli ruppe le gambe.

Il direttore del pensionato ha scritto  
protestando al ministero della guerra; ma  
questi — è certo — non troverà nulla a  
ridire contro il sacrilegio atto.

O infame senza nome!

### E poi si dirà male dei giornali!

Londra, 15. — Ieri a Brookland, durante  
la sesta gara annuale automobilistica, av-  
venne un grave accidente che ebbe conse-  
guenze fatali.

Una vettura *Minerva* passava a grande  
velocità il traguardo, quando una *Barracq*  
che seguiva a poca distanza, le fu sopra.  
Un investimento era inevitabile: lo *chauf-  
four* che guidava la *Minerva* fece subire  
alla sua macchina un violento scarto per  
evitare l'imminente catastrofe; ma la vet-  
tura, a causa della grande velocità, scivolò  
lungo la scarpata della via e si rovesciò  
seppellendo lo *chauffeur* e il meccanico.

Lo *chauffeur* ebbe un braccio spezzato e  
riportò gravissime lesioni interne in seguito  
alle quali si spera di salvarlo. Anche il  
meccanico rimase gravemente ferito ma non  
mortalmente.

Per la grave disgrazia la corsa è stata  
sospesa.

All'ospedaio, dove era stato ricoverato  
lo *chauffeur* moribondo, accorsero molti fo-  
tografi di giornali; ed essendosi la dire-  
zione opposta al loro accesso, i fotografi  
tentarono di forzare la porta. Ne nacque  
un conflitto con gli infermieri e il pugilato  
durò più di un quarto d'ora; alla fine do-  
vette intervenire la polizia per disperdere  
i prepotenti.

E poi si dirà male del quarto potere  
che fa il teppista pur di servir bene i  
clienti!

## L'obolo d'un positivista per il culto cattolico.

La *Croix* dice che l'esecutore testamen-  
tario del noto filosofo positivo, Augusto  
Comte, ha dovuto quest'anno dare cinquanta  
lire al curato della chiesa di San Paolo  
San Luigi e cinquanta altre parrocchie ri-  
unite di Parigi; e dovrà negli anni venturi  
dare la stessa somma agli stessi istituti re-  
ligiosi. Perché? Perché Augusto Comte a-  
veva dichiarato nel suo testamento, che,  
quando la Chiesa si fosse separata dallo  
Stato, egli avrebbe dato cento lire per il  
mantenimento del culto cattolico in Fran-  
cia. Essendo dunque avvenuta la separa-  
zione, l'esecutore testamentario ha dovuto  
obbedire alla clausola.

Per chi desidera sapere le ragioni della  
preferenza per la Chiesa di S. Paolo, la  
*Croix* aggiunge che Augusto Comte, vi  
aveva tenuto a battesimo un fanciullo insie-  
me con la sua fidanzata, signorina Clotilde  
de Vaux. La fidanzata morì nell'anno dopo  
la cerimonia, e da allora, da cioè il 1846,  
il filosofo entrò tutte le settimane nella  
chiesa di San Paolo, dove stava in medi-  
tazione alcuni istanti prima di andar al ci-  
mitero del Père-Lachaise a ingiocchiarsi  
sulla tomba della morta. Di più nel 1857  
più che dieci anni dopo la morte della si-  
gnorina de Vaux, dettò nel suo testamento  
che, venuto a morte, il carro funebre do-  
veva sostare un poco davanti San Paolo.

## Le più o meno corte gambe della calunnia

Lecco, 14. — L'inchiesta prefettizia,  
compita dall'avvocato Zafframundo e dal  
medico provinciale, ha constatato che tutto  
procede regolarmente nell'Istituto di S. Se-  
bastiano, tenuto dalle suore del Buon  
Pastore, e che i registri di amministrazione  
son tenuti ottimamente; nessun rilievo de-  
gno di menzione! E così cadono le accuse  
socialiste, che le suore del Buon Pastore  
sfruttano le *corrigende* e le sopraccarichino  
di lavoro.

Torre del Greco, 14. — I nostri istituti  
religiosi furono sottoposti ad una inchiesta  
secretissima, in base alla circolare di Gio-  
litti: è risultato che detti istituti sono te-  
nuti col massimo ordine.

Novi Ligure, 14. — Il *Marlin mala lingua*  
aveva tempo fa pubblicato un trafiletto di  
cronaca in cui parlava di un preteso scan-  
dalo.

Domonica scorsa con un altro trafiletto  
lo stesso giornale lanciava delle villane  
accuse contro un frate della chiesa di San  
Francesco.

Il frate, ora, ha fatto annunciare di dar  
querela e il foglio cittadino s'è rimangiato  
le due *Notizie*, non parlandone più.

Ancona, 14. — Quell'istitutore del Buon  
Pastore, Betti Armidoro, che da un alunno  
di quell'Istituto fu accusato di proposte  
oscene, e deferito all'autorità giudiziaria,  
è stato assolto per inesistenza di reato.

## Il metropolita greco di Drama espulso.

Atene, 15. — L'Agenzia telegrafica greca  
ha da Drama che una compagnia di truppa  
avendo circondato il palazzo dell'episco-  
pato, costrinse il metropolita greco di Drama  
a partire per Salonico. Le truppe scorta-  
rono il metropolita fino alla stazione.

## Il libero pensiero

Giovedì s'è chiuso a Praga il Congresso  
internazionale del Libero Pensiero. A rap-  
presentare l'Italia a questo... senato in-  
ternazionale s'è incaricato quel tale pro-  
fessore di Bergamo — Arcangelo Ghisleri —  
che un anno fa, se non ci falliamo, venne  
in aiuto del prof. Momigliano in polemica  
con noi, appunto in tema del libero pen-  
siero.

E ci ricordiamo anche che alla nostra  
critica di una sua lettera aperta, critica  
che rilevò pure l'*Osservatore Cattolico*,  
nessuno seppe trovar modo di rispondere.  
Arcangelo Ghisleri dunque rappresentò  
l'Italia al Congresso del Libero pensiero  
di Praga: quale *pensiero* e quanto e come  
libero il lettore può apprendere in altra  
parte del giornale.

E ci tenne pure un discorso.

Non potremmo sapere questo dai tele-  
grammi delle Agenzie, bensì da una let-  
tera ch'egli si affrettò di mandare intorno  
al suo discorso al *Secolo* di Milano: let-  
tera che un impratico o frettoloso redattore  
fe' passare per telegramma in data 12-  
giovedì - non avvertendo che in fine del  
pseudo-telegramma « datato da giovedì » si  
diceva che il Congresso avrà termine « gio-  
vedì prossimo ».

Scrivo dunque il Ghisleri:

«... Non poteva mancare l'Italia, sede  
del Vaticano, in questa discussione dei rap-  
porti fra Chiesa e Stato; e, sebbene non  
avessi saputo di dover prendere la parola  
su questo tema (*che disgrazia!*), il prof.  
Ghisleri dovette pigiare all'invito dei col-  
leghi esteri, improvvisando in francese un  
succinto quadro della situazione contraddit-  
toria dell'Italia, (*oh che bravo! dieci su  
dieci*) affermando che mentre la costituzi-  
one e le leggi in proposito sono arretrate,  
per una felice contraddizione lo spirito  
pubblico è da noi molto innanzi. Forse in  
nessun paese d'Europa è maggiore l'indif-  
ferentismo verso le cose di chiesa, mag-  
giore la libertà di dissentire e di mettere  
in ridicolo dogmi e superstizioni. Cito le  
province degli ex Stati pontifici special-  
mente, dove la frequenza dei funerali ci-  
vili e degli sposi che non vanno in chiesa  
e non fanno battezzare i bambini, dimo-  
stra che se avessimo un Governo deciso a  
romperla col passato, la separazione effe-  
ttiva con tutte le sue conseguenze più lo-  
giche, che alla Eranca costò così lunghi e  
gloriosi sforzi d'intelletuali e di partiti po-  
litici, potrebbe attuarsi rapidamente in  
Italia poiché la laicità e il libero pensiero  
sono nelle tradizioni di tutti i nostri pen-  
satori e letterati ed è nei costumi del no-  
stro popolo, la cui mancanza di fede e di  
fanatismo - quando venga istruito - forma  
oggi la nostra speranza e sarà domani la  
nostra forza.

L'assemblea ha udito con grande inter-  
esse questa comunicazione, intramezzata  
di aneddoti documentali, del delegato ita-  
liano, che fu molto applaudito.

Forse però noi non abbiamo sott'occhio  
o sott'orecchio gli aneddoti documentali  
del delegato italiano non ci sentiamo d'ap-  
plaudire il signor Arcangelo, com'egli, che  
sa d'essere stato ascoltato con grande in-  
teresse, afferma che fecero i suoi uditori.

Il prof. Ghisleri dunque fece un suc-  
cinto quadro della situazione contraddit-  
toria in Italia fra l'arretramento della costituzi-  
one e delle leggi e l'evoluzionismo dello  
spirito pubblico. Per provare poi l'evoluzi-  
onismo dello spirito pubblico asserisce che  
forse in nessun stato d'Europa non c'è  
maggiore indifferenzismo verso le cose di  
Religione come in Italia.

La sentenza è più che discutibile, addi-  
rittura erronea; noi però la lasciamo alla  
critica del lettore per soffermarci invece  
sull'altro argomento: che in Italia cioè c'è  
la maggior libertà di discutere e di met-  
tere in ridicolo dogmi e superstizioni.

Questo, signor Ghisleri, anche se vero,  
provverebbe la larghezza delle leggi, lar-  
gezza nel loro essere, o nei criteri di co-  
loro le applicano. E voi lo adducete per  
metterlo in contrasto coll'arretramento delle  
leggi, delle costituzioni e del Governo?

Ciò è ameno quanto può esserlo: un as-  
surdo: assurdo comprensibile, però; ma  
comprensibile solo perché alberga in una  
mente votata al pensiero *libero* dalle pa-  
stoie della logica e del sano ragionamento.

Il prof. Ghisleri poi impone al nostro  
governo di romperla col passato: la... rotta  
dovrebbe farsi nel mare; della separazione  
— con tutte le sue conseguenze — e della  
laicità. E la dice cosa facile in Italia per-

che la laicità e il libero pensiero sono nelle tradizioni di tutti (1) i nostri pensatori e letterati! A parte lo schiaffo dato in piena faccia alla nostra storia letteraria, politica e civile: è ridicolo cominciare con Dante, Petrarca, Tasso, Galileo e finirlo col Manzoni per confutarla. Chiediamo invece il come, il perchè, del romperla col passato per la laicità, per il libero pensiero e tutte le belle conseguenze, se il nostro passato è passato di laicità e di libero pensiero!

L'invocazione è fatta dal Ghisleri in nome dei funerali civili, dei matrimoni non religiosi, dei non battezzati: l'un per cento degli altri, se ci giunge.

Ma se Ghisleri vuole che lo Stato faccia figliastri novantanove, per farsi beniamino del centesimo, e pretende far ciò in nome della logica e del buon dritto: con quanta più logica e più buon dritto potremmo noi chiedere la libertà di pensiero dei nostri novantanove; che questi diventino beniamini, e l'altro un figliastro, se è proprio impossibile che tutti cento siano figli uguali?

Ha fatto bene il prof. Ghisleri ad andar fuori d'Italia — a Praga — ad evangelizzare il suo verbo.

### Libero pensiero e... sue conseguenze

**Ingiurie, invettive, bestemmie: pugni, bastonate, coltellate.**

Marino, 12. — Oggi ebbe qui luogo il tanto strombazzato e preparato Congresso del libero pensiero. Al corteo parteciparono — curiosi compresi — appena 2000 persone: al congresso 250: troppe!

Quando l'avv. Pozzi, ha domandato all'assemblea, con voce tonante? — Quanti di voi possono dire di non avere sposato in Chiesa, o di non avere battezzato figliuoli? (cosa che il libero pensiero — per chi noi sapesse — appunto perchè libero non è libero di fare) si è sollevato nella sala un vero uragano.

Ritornata un po' di calma, si votò alla unanimità un ordine del giorno con cui si istituiva un severissimo controllo fra gli aderenti al libero pensiero, per accertarsi rigorosamente che gli aderenti mantengono «libero» questo pensiero.

Nel pomeriggio, discutendosi l'intervento del libero pensiero nelle lotte elettorali la maggioranza si afferma per l'intervento. Allora l'anarchico Merlino dichiara a nome degli anarchici di ritirarsi dal comizio in segno di protesta. Caramitti, a nome dei repubblicani, approva la deliberazione presa stamane e si diffonde a lungo con alcune divagazioni che sollevano commenti ed osservazioni. Il presidente invita l'oratore ad essere breve. I repubblicani si offendono del richiamo e ritirano la loro bandiera dal congresso.

Segue un grande tumulto. Da ogni parte si vuol parlare: la sala è agitata; i clamori sono assordanti ed infiniti. Alla presidenza si rivolgono invettive e bestemmie. Alcuni dicono: — Il ritiro dei repubblicani oltre il ritiro degli anarchici è dovuto alla intemperanza della presidenza.

L'eccezione aumenta e si finisce col venire alle mani. Si scambiano pugni e coltellate, e poiché il pandemonio continua ed aumenta, si sospende la seduta.

La presidenza si ritira, e molti congressisti escono dalla sala e si abbandonano a violente discussioni. Il dibattito dalla sala è portato così sulla via.

Intorno al locale del congresso è un grande apparato di forze; vi sono carabinieri e soldati venuti da Roma. Allora gli animi dei contendenti si affrettano contro l'Esercito, verso il quale si lanciano insulti di ogni specie. Vengono operati arresti, il che aumenta il pandemonio e provoca altre colluttazioni. Vi sono dieci feriti.

### I difetti dei sacerdoti

**Una pagina di Alessandro Manzoni**

L'odierna campagna anticlericale ha fatto tornare di tutta attualità quando Alessandro Manzoni scriveva, al capo X della sua *Morale Cattolica*, a riguardo dei difetti dei sacerdoti.

L'illustre romanziere e poeta lombardo così si esprimeva:

Ma noi non crediamo che sia facile l'avere questo spirito d'imparzialità; crediamo piuttosto che, nel giudicare i difetti dei sacerdoti, è troppo facile il credere alle prevenzioni; e che queste vengono da un principio d'avversione che tutti abbiamo pur troppo al loro ministero. Quelli che ci additano la strada stretta della salute, che combattono le nostre inclinazioni, che col loro abito solo, ci rammentano che c'è un ministero di sciogliere e di legare, che c'è un giudice di cui essi sono ministri, un modello, per annunziare il quale essi sono istituiti; ah! è troppo preziosa al senso corrotto l'occasione di renderli sospetti, per lasciarla sfuggire; è troppa l'avversione della carne e del sangue della legge, perchè non s'estenda anche a quelli che predicano, perchè non si desideri di poter dire ch'essi stessi non la seguono, e che

quindi può tanto meno obbligar noi che l'ascoltiamo da loro.

Ed è, in gran parte, quest'avversione che ci muove a rovesciare in biasimo di tutti il male che vediamo in alcuni di loro a dire che nulla sarebbe più rispettabile del ministero, se ci fosse chi lo esercitasse degnamente, e a chiuder poi gli occhi quando ci si presenta chi degnamente lo esercita, o a malignare sulle virtù che non possiamo negare.

Quindi, se la condotta zelante di un prete non si può supporre avarizia, perchè la povertà volontaria e la generosità sono troppo evidenti, si spiega quella condotta col desiderio di dominare, di dirigere, d'influire, d'essere considerato. Se la condotta è tanto lontana dagli intrighi, tanto franca e tanto semplice, che non dia luogo né anche a quest'interpretazione, ci si suppone il fanatismo, lo zelo inquieto e intollerante. Se la condotta spira amore, tranquillità e pazienza, non resta più che attribuirlo a pregiudizii, a piccolezza di mente, a scarsità di lumi: ultima ragione con la quale il mondo spiega ciò che è la perfezione d'ogni virtù e d'ogni ragionamento.

### Seminaristi coraggiosi.

Reggio Calabria, 14. — Mentre una comitiva di seminaristi transitava per la piazza Garibaldi, è stata fatta segno agli insulti di alcuni teppisti, uno dei quali — non contento delle parole oscene lanciate all'indirizzo dei baldi giovani seminaristi — estrasse il coltello e minacciò di colpire i malcapitati.

Questi, però, costretti a difendersi, si slanciarono contro il temerario che — malgrado fosse armato — dovette scappare insieme ai compagni!

### Palombari in un'urna di cristallo.

Londra, 14. — Prossimamente si aprirà all'Olimpia una speciale esposizione di ingegneria moderna, alla quale parteciperanno le principali ditte inglesi.

Una delle curiosità dell'esposizione sarà un immenso bacino, le cui pareti sono formate da vetri di quattro centimetri di spessore, e che conterrà molte migliaia di galloni d'acqua. Entro questo bacino entreranno dei palombari che mostreranno al pubblico come il loro lavoro si svolge in fondo al mare, sia compiendo tentativi di ricupero di navi perdute, sia fissando ed esplodendo mine sottomarine, sia compiendo costruzioni murarie.

I palombari vestiranno gli apparecchi più perfezionati esistenti e potranno comunicare per telefono col pubblico e fra di loro in modo perfetto.

### Dalla Provincia

#### Pordenone

15 settembre.

#### Tiro allo storno ed al piccione.

Ecco il programma delle due giornate del VII campionato allo storno e del tiro al piccione.

22 settembre: ore 9: Storni di prova; ore 10: Campionato allo storno.

15 storni: 5 a m. 16 - 5 a m. 18 - 5 a m. 20 - gara a m. 22 - entrata L. 5.

I. premio medaglia d'oro e ricco bracciale di campionato - II. premio id. d'argento di I. grado - III. premio id. d'argento di II. grado - V. premio id. di bronzo.

NB. - Il bracciale, vinto nel 1905 dal sig. Luigi Frova di Codoirpo, resterà al Campione 1907 fino al Tiro Campionato 1908, nel quale sarà nuovamente disputato. Il vincitore di due Campionati successivi resterà proprietario del bracciale.

Ore 13: Tiro Revedole - 5 storni a m. 20 - gara fino a m. 24 - entrata L. 10.

I. premio L. 100 - II. premio L. 80 - III. premio L. 60 - IV. premio L. 40 - V. premio L. 30 - VI. premio L. 20.

E' ammessa una seconda iscrizione a L. 10 ai tiratori che non avranno buona la prima.

29 settembre: ore 9: Piccioni di prova.

Ore 10 1/2. Tiro di prova.

1 piccione a metri 24 - gara fino a m. 26 - entrata L. 10.

I. premio 40 0/0 sulle entrate - II. premio 20 0/0 id. - III. id. 15 0/0 id.

Ore 13: Gran Tiro Pordenone. Entrata L. 25. Mancata la I. a, II. a entrata L. 20 - 5 piccioni a m. 24 - gara a m. 28.

I. premio L. 500 - II. id. L. 200 - III. id. L. 150 - IV. id. L. 100 - V. id. L. 50.

### S. vito al Tagliamento

15 settembre.

#### Comizio popolare.

Per venerdì 20 settembre è indetto un comizio popolare del carattere... di tutti i comizi popolari; cioè seconda edizione di prefetolia, come ho annunciato lunedì scorso.

A che cosa approderà poi questo comizio? A far comprendere agli organizzatori che il loro e la loro fatica sono sprecati.

### Gemona

15 settembre.

#### Funerali.

Quest'oggi seguirono i funerali della settantottenne signora Antonia Zanier vedova Ceconi, che riuscirono ben degni di lei.

Al corteo presero parte molti distinti signori e signore, fra cui noto il Sindaco cav. A. Stroili, il Pretore cav. G. Cavazzani, l'Ispettore scol. Benedetti, dottor F. Pasquali, G. Pasquali, il segretario Rossini, Cosulich de Pecine, L. Stroili, cav. R. Ruffi, N. De Carli, G. Pittini, le signore Cragolini, Ruffi e tanti altri che sarebbe troppo lungo il memorarli.

Alla bella dimostrazione odierna di sincera stima, vogliamo aggiungere pur anche le nostre sentite condoglianze all'adorata famiglia.

#### Dalla Patria di Friburgo.

Ebbe luogo in Milano la assemblea del cotonificio Morganti di qui.

Il bilancio del Lo esercizio reca un utile netto di L. 8,50 per azione di L. 100, oltre il passaggio di L. 10 alla riserva ed il pagamento del 10 0/0 degli utili al Consiglio d'Amministrazione.

Affari ottimi si vede: e la paga delle operaie poi è altrettanto?

#### Il Telefono del CROCIATO 209

porta il numero 209

### Cronaca cittadina

#### DIARIO SACRO.

Martedì 17 - s. Satiro conf.

**Fiere e mercati della Provincia.**

Spilimbergo, Tricesimo e Codoirpo.

#### Bollettino meteorico del 16 settem.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 16.0 — Minima aperta della notte 13.3 — Barometro 7.55

— Stato atmosferico vario. — Vento N pressione stazionaria.

Ieri vario.

Temperatura: Massima 22.6 — Minima 14.6 — Media 17.87 — Acqua caduta mm. 3.5

### „Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

### Aviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzodi:

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

### Altra accusa sfumata.

La stampa anticlericale — e tra noi il *Paese* — aveva riportato infami accuse contro un istituto religioso di Lecce.

Ora da Lecce si ha che una rigorosa inchiesta compiuta su quell'istituto — diretto dalle Suore del Buon Pastore — ha constatato che tutto procede lodevolmente.

Aspettiamo, per dovere di onestà, che la stampa anticlericale dia anche questa notizia.

### Echi dell'adunanza di Treviso

Siamo lieti di pubblicare le risposte pervenute ai telegrammi inviati al Santo Padre ed agli Ecc.mi Vescovi dall'adunanza degli Incaricati Diocesani Veneti dell'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia.

Roma 11 - 9 - 07.

Prof. Tomiolo, Roselli, Caldana,

« Santo Padre augura che loro zelo sia particolarmente fecondo nella regione Veneta ed amorosamente benedice alle loro persone e imprese.

Card. Merz del Val.

Prof. Roselli, Ufficio Centrale Unione Popolare.

« Cardinali Venezia - Verona Ecc.mi Vescovi regione ringraziando omaggio prendono atto sentimenti espressi Incaricati Diocesani Unione Popolare radunati Treviso, benedicono loro zelo augurando prospera riuscita loro opera secondo direzione Pontificie.

† ANDREA, Vescovo Treviso, Segretario Conferenza.

### Bollettino militare.

L'ufficiale d'artiglieria Ballico del regg. artiglieria a cavallo è chiamato in servizio, con assegno per 22 giorni e dovrà presentarsi al regg. di cui è effettivo il mattino del 29 settembre.

E' revocata la chiamata in servizio dell'ufficiale di complemento Panisi del distretto di Sacile.

### Mostra d'Arte decorativa.

#### Appunti.

A richiesta della Provincia e della città la data di chiusura della Mostra d'Arte Decorativa che doveva essere ieri, è stata prorogata a Venerdì 20 settembre irrevocabilmente. La sera avrà luogo un grande festival nel vasto giardino della Mostra ed altri svariati trattamenti. Il biglietto d'ingresso in questi ultimi giorni è di solo 25 centesimi.

Il concerto che doveva aver luogo ieri sera nel recinto della Mostra fu rimandato a martedì 17 corr., dato il tempo piovoso.

#### I visitatori

ieri furono in numero straordinario.

#### Sussidi.

Comune di Treppo Carnico L. 10.

#### Camera di commercio.

#### Usi mercantili.

Nella seduta che la Camera di commercio terrà il giorno 27 settembre corr. si tratterà sugli usi mercantili: mediazioni, bestiame, seme bachi, bozzoli, sete e affini, uve e vini, aceto, spiriti e liquori.

#### Assemblea dei sanitari.

Sabato nel pomeriggio nella sala maggiore dell'Ospitale, i medici aderenti all'Associazione Sanitaria si riunirono in assemblea.

Presiedeva il prof. Papinio Pennato.

Fecero notare l'importanza del Consiglio dell'ordine al quale devono rivolgersi i sanitari in tutti i molteplici casi della loro carriera, dandogli da risolvere questioni talora incresciose e difficili. Un manipolo di coraggiosi studiò e compì il codice deontologico che certamente verrà a limitare l'insorgere di penose vertenze; il Consiglio però non deve dimenticare il suo compito che non è diminuito e che deve sempre serenamente ed imparzialmente giudicare.

Ricordò infine i colleghi scomparsi e ringraziò i colleghi che per due volte vollero affidargli il posto di presidente del consiglio.

Dopo gli applausi al discorso del presidente Pennato, il dott. Giulio Cesare, segretario del Consiglio, rilevava come i soci da 90, quasi erano alla fondazione, siano ora 196 mentre in Friuli i sanitari ammontano a 399; la strada è quindi ancora lunga ed il compito arduo. Fa poi la relazione dell'opera del Consiglio in questo periodo.

Il dott. Angelini fece il resoconto finanziario, che fu approvato.

Quindi il dott. Ebbardt rilevava come pochi comuni abbiano già approvato il nuovo capitolato per le condotte mediche e ricorda che urge anzitutto ottenere l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa.

Occorre quindi spiegare un'azione energica ed immediata per ottenere tale approvazione.

Chiede poi che si esplichino una vera azione anche per le riforme da apportarsi alla Cassa Nazionale del Monte pensioni per medici.

Si procede quindi alla votazione per la nomina del Consiglio dell'ordine e dei revisori dei conti.

Ottantanove furono i votanti. Non essendo il numero legale, si deliberò di sospendere la votazione e di invitare gli assenti a recarsi alle urne.

### Il cadavere dell'alpinista De Gasperi recuperato.

Leggiamo nella *Gazzetta* in cronaca di Belluno:

Alcune guide ed alcuni coraggiosi alpinisti di Udine sono riusciti ieri sera a recuperare la salma del disgraziato alpinista De Gasperi, che da un mese circa perì sul monte Civetta (m. 3220).

Il cadavere, raccolto pietosamente, venne trasportato a Taibon. Alla testa dell'alpinista sventurato mancano il cranio ed il mento, ed essa desta vivo ribrezzo.

A Taibon sono giunti il fratello del morto ed alcuni amici. La salma verrà trasportata ad Udine per la via di Bribano.

#### DIFFIDA.

La sottoscritta Ditta diffida la sua spett. Clientela, ad esigere che l'Amaro a base di Ferro China *Barbaro*, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi e ciò perchè spesso ai signori Clienti se non ne indicano nella loro richiesta espressamente il nome BAREGGI vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate del vero AMARO BAREGGI da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'etichetta che porti la marca di fabbrica *ELEFANTE* e la firma

E. G. F.lli Bareggi, Padova.

Si agirà a termini di legge per contravventori.

### TRATTATELO POPOLARE

#### nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0.20

Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco Postale all'Interno:

Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25

Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25

Pacco Postale all'estero:

Copie 60 da Kg. 5 » 10.50

Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso

Una copia L. 0.35

Cento copie » 30.00

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

### Tentata aggressione.

Il vetturale Tonsi Antonio, denunciò che sabato sera ritornando in calesse da Artegna, ad un certo punto della strada quattro uomini, balzati da un fosso cercarono di gettarsi su di lui allo scopo di aggredirlo. Riuscì a sfuggire dalle loro mani lanciando il cavallo a grande carriera. L'autorità indaga.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 14 settembre 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 101.89

» 3 1/2 0/0 (netto) » 100.88

» 3 0/0 » 69.—

#### Azioni.

Banca d'Italia L. 11—94.

Ferrovie Meridionali » 672.—

» Mediterranee » 403.50

Società Veneta » 185.75

#### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. —

» Meridionali » 341.75

» Mediterranee 5 0/0 » 499.25

» Italiane 3 0/0 » 340.—

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 494.50

#### Cartelle.

Fondiarca Banca Italia 3.75 0/0 » 497.75

» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 503.—

» » » 5 0/0 » 509.75

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 503.50

» » » 4 1/2 0/0 » 509.—

#### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 99.87

Londra (sterline) » 25.13

Germania (marchi) » 122.62

Austria (corone) » 104.39

Pietroburgo (rubli) » —

Rumania (lei) » 98.50

Nuova York (dollari) » 5.13

Turchia (lire turche) » 22.55

### STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 8 al 14 settembre.

#### NASCITE.

Nati vivi maschi 9 femmine 6

» morti » — » —

» esposti » 1 » —

Totale N. 16

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Achille Zanini segr. com. con Fleonora Selz civile — Antonio Miani operaio di ferreria con Maria Sinico casalinga — Umberto Mattioni impiegato privato con Caterina Del Turco sarta — Romolo Pietro Floretti fabbro con Adele Cossio setaiuola — Giov. Maria Zanzotto inferm. con Luigia Mittoni casalinga — Valentino Sacchi calzolaio con Adele Rizzi contadina — Michele Zanaro ufficiale postale con Adele Sartori casalinga — Luigi Frontini impiegato con Eva Petronio casalinga — Guglielmo Rosso operaio con Teresa Villadri setaiuola — Giovanni Facchi libraio con Violetta Perio sarta — Luigi De Faccio fornaciaio con Caterina Pressacco casalinga — Giacomo Zaghis negoziante con Agata Mainardis casalinga — Arturo Negri impiegato con Luigia Maria Vacciani civile.

#### MATRIMONI.

Pietro Maor seggioiaio con Giuditta Franzolini casalinga — Rizzardo Dilda professore

# FRONDE E FIORI

Il libero pensiero.

Tiene o, meglio, tenne congresso internazionale a Praga.

Che fece in questo congresso? Liberare maggiormente se stesso? Ma, se avesse avuto bisogno di liberazione, non sarebbe più libero. Imprigionarsi alquanto! Ma allora sarebbe un vero suicidio? Che fare dunque in un congresso che, oltre a Congresso, non è per nulla internazionale? Imprigionare, coartare, costringere il pensiero degli altri. Di fatti la massima libertà si ha solo quando si può tener prigioni gli altri pensieri.

E così la pensò pure il pensiero internazionale libero a Praga. Qui non garbò il pensiero libero del Papa e di quella bagatella di centinaia di migliaia, di milioni di cattolici che hanno la sfacciataggine di voler avere il pensiero libero e di pensarla come il Papa. E perciò quando il giornalista Misklik presentò una protesta contro il sillabo emanato da Pio X, protesta firmata fra altri, da Lombroso, dal prof. Ghisleri, da Massimo Gorki, dal dott. Carmine, da Foumouet e da altri, siccome per le leggi austriache non si poteva votare, venne acclamata.

In compenso i liberi pensatori votarono proibizioni di celibati, «obbligatorietà» e della cremazione dei cadaveri, ecc. ecc.

Come si vede il libero pensiero sa fare il suo compito: protestare contro le emanazioni del libero pensiero altrui, proibire, obbligare...

### Le assoluzioni.

La Giustizia ha oggi la mania delle assoluzioni.

A Colonia l'altro ieri s'è tenuto un processo. Si trattava nientemeno che in quelle carceri i guardiani andavano a gara nell'accaparrarsi favori dei detenuti più facoltosi. Essi si incaricavano di portar loro i regali dei parenti, naturalmente tenendo per sé la parte del leone. Uno degli imputati che fu dieci mesi in carcere, racconta che egli di notte indossava la divisa di un guardiano, il quale invece dormiva nella sua cella. Guardiani e detenuti si davano del tu. Di quando in quando organizzavano piccoli banchetti, sempre a spese dei reclusi.

Ed il processo di Colonia versava appunto sulla colpevolezza dei detenuti in queste faccende.

La sentenza si fu d'assoluzione: non vennero condannati i guardiani perché questi non erano imputati: non vennero condannati i carcerati, imputati di corruzione delle guardie, perché risultò che queste erano veramente le reali corruttrici.

### Una causa russa.

Già che bazzichiamo per i tribunali anche questa, dice il cantastorie.

Nell'Albergo Popolare di Milano c'è una sezione curiosa, ed è quella per coloro che, dormendo, russano, e ciò naturalmente perché non disturbino gli altri che dormono silenziosi.

Ora capitò che uno presentatosi all'Albergo e chiesta una camera, non declinò la sua qualità di dormiente e russatore, e quindi ebbe una camera nel riparto non agitati.

Se non che per la musica che nella notte penetrò nelle altre camere, sorsero lamenti ed allora si dovette destare l'avventore musicale per farlo passare ad altra sezione destinata ai concerti notturni.

Non l'avessero mai fatto!

L'avventore comincia a dire che lo avevano spaventato nel destarlo improvvisamente, che la direzione dei riparti non lo poteva obbligare, e come epilogo poi si accinse a promuovere un giudizio per risarcimento di danni come compenso per il patema di animo sofferto nella brusca interruzione del suo sonno loguace.

Ai nostri lettori legulei: Che cosa in merito, e che cosa in fatto del russare dormendo, della obbligatorietà di confessare se stessi... non buoni anche quando si dorme? Evidentemente si tratta d'una violazione della libertà di pensare... russesca mente.

### Per finire.

Il libero pensatore. — Non è lontano il tempo in cui imponemmo a tutti di pensare liberamente; se qualcuno non si piegava lo faremo ardere come... il frate nolano.

L'Uomo della Montagna.

## D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle  
Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11  
UDINE  
Via Belloni n. 10, piano II.

# Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

Lista XIV.  
Somma precedente L. 3675.19

Buia:

In segno di protesta all'empia guerra antireligiosa dei massoni, socialisti e compagnia, i sottoscritti danno il loro obolo per la causa del bene, in difesa della loro fede, protestandosi cattolici per la vita e per la morte!

Offrono: I. G. Pievano D. G. Balfoni - Comoretto Tomaso, Angelo, Giulio e fam. - I. 5; Società Catt. di M. S.; I. 4; Don Giuseppe Bernardis Vicario; I. 3; D. Gius. Bagatto cooper. - D. A. Molinaro - D. L. Tomat Calligaro Paolo e fam.; I. 2; D. F. Lucardi - D. L. Morgante - Famiglia Savonitti - Lucardi Gioseffa - Zontone Teresa e famiglia - Gallina Pio e fam.; I. 1; Vattolo Paolo e fam. - Tessero Angelo e fam. - Cozzutti Antonio e fam. - Tonino Pietr'Antonio e fam. - Pontoni Giuditta e fam. - Vezzio Leonardo e fam. - Fabbro Pietro e fam. - Monassi Giovanni e fam. - Tassinio Antonio e fam. - Del Missier Giov. e fam. - Gallina Domenico e fam. - Tessero Angela e fam. - Famiglia Comino - Elti Felicità e fam. - Molinaro G. B. e fam. - Famiglia Tessero fu Val. - Piemonte Giuseppe fu Dom. e fam. - Nicoloso Andrea e fam. - Molinaro Giovanni e fam. - Savio Valentino e fam. - Ursella Gius. e fam. - Tonino Gius. e fam. - Taboga Gius. e fam. - Felice Giov. e fam. - Tonino Caterina e fam. - Tabotta Giacomo e fam. - Conchin Domenico e fam. - Tabotta Leonardo e fam. - Felice Giuseppe e fam. - Chittaro Angelo, G. B., Giac. e Teresa - Tondolo Agostino e fam. - Calligaro Luigi e fam. - Novello G. B., Angelo e fam. - Eustacchio G. B. - Zanuttini Carolina - Guerra G. B. e fam. - Baracchini Gius. e fam. - Tondo Gius. e Battigello Angela e fam. - Guerra Battista e figli; I. 1.30; Camoretto Angelo e Domenico; c. 90; Alessio Beniamino e fam. - Calligaro Maria e fam.; c. 85; Calligaro Mattia, Leonardo, Vergino e fam.; c. 80; Miani Battista e fam.; c. 60; Calligaro G. B. Sliss e fam. - Fam. Chiarandini fu Aut. - Pezzetta Caterina e fam. - Giacomini Natale - Felice Ida e fam. - Guerra Eugenia e fam. - Eustacchio Anna e fam. - Calligaro Franc. e figli; c. 50; Sava Pietro e fam. - Bernardis Maria, Giustina - Felice Giovanni - Conchin G. B. e fam., Pietro e fam. - Guerra Angelo e fam. - Pauluzzi Nicolo e fam. - Tabotta Augusto e fam. - Conchin Angelo e fam. - Minisini Angelo e fam. - Tondolo Giov. e fam. - Minisini Antonio - sig. na Pasqua Pellegrini - Pauluzzi Angelo e fam. - Venchiarutti G. B. e fam. - Calligaro Daniele e fam. - Felice G. B. e fam. - Minisini Giac. - Enrico e fam. - Venturini Tobia - Calligaro Costantino e fam. - Gherbozza Giov. e fam. - Calligaro Luigi - Monassi Rosa - Famiglia Forte Preticum - Calligaro Pietro - Ganzitti Giac. e fam. - Piemonte G. Batta fu Dom. - Giacomini Angelo - Piemonte Filomena - Lostuzzo Pietro - Famiglia Casasola - Pezzetta Pietro - Ursella Gius. e fam. - Baldassi Ferdinando e fam. - Calligaro Anna e fam. - Vezzio Giovanni e fam. - Baldassi Luigi e fam. - Delle Case Fabio - Boschi Anna - Vezzio G. Batta - Tonino Caterina - Giordani G. Batta - Zuccato Maria - Contardo Caterina; c. 40; Baldassi Teodolinda e fam. - Casasola Andrea - Felice Felice - Fabbro Lorenzo - Desiderato Teresa - Rotaro Francesco - Aita Pietro - Fantinutti Elisa - Famiglia Aita Crese - Forte Domenico - Famiglia Fabbro Balin, Ursella Barbón - Vezzio Maria - Lirussi Marianna - Liva Ermanno - Guerra Lucia, Anna - Aita Giov. e fam. - Lostuzzo Gius. e fam. - Felice Gius. e fam. - Tabotta G. B. e fam. - Calligaro Agostino; c. 35; Guerra Angelo e fam.; c. 30; Felice Gius. e fam. - Noacco Angelo - Missio Pietro e Maria - Venchiarutti Giovanni - Guerra G. B. e fam. - Franc. e fam. - Toso Pietro e fam. - Aita Giuseppe e fam. - Comoretto Maria e fam. - Eustacchio Celeste e fam. - Aita Angelo - Vidoni Giov. - Guerra Mattia - Molaro Giuditta - Felice Teresa - Calligaro Eugenio - Guerra Adelaide e fam. - Venchiarutti Maria - Tondolo Romana e fam. - Calligaro Franc. e Maria fu Giov., Maria e fam. - Tondolo Gio. Dom. e fam. - Forte Celestina e fam. - Famiglia Barnaba-Buz - Patriarca Giuseppina, Luigia e Maria - Calligaro Domenico - Gerussi Angelo - Temporale Vitaliano - Comino Antonio e fam. - Ursella Pietr'Antonio e fam. - Maurini Ermelina e fam. - Fabbro Carolina e fam. - Scagnetti Antonio - Fioroni Antonio - Pezzetta Silvio - Santi Domenico - Fedele Pietro e fam. - Minisini Angelo e fam. - Minisini Leonardo e fam. - Giordano Valentino - Tonino Maria - Calligaro Rosa e fam. - Baldassi Erminia - Di Gioseffa; c. 25; Famiglia Piemonte Piti - Sava Luigi, Bramante, Teresa - Micheletti Maria - Toso Antonio - Famiglia Forte Angela - Pezzetta Pietro - Santi Michele - Jogna Luigi - Colautti Secca - Baracchini Giovanni - Fabbro Lorenzo - Monasso Enrico, Dom. - Minisini G. B. - De Monte Antonio - Pauluzzi Angela - Felice Vittorio - Molaro Maria - Felice Enrico - Di Giusto Teresa - Calligaro Carlo e famiglia - Venturini Domenico e famiglia - Monassi Pietro; c. 20; Vezzio Luigi fu Pietro - Piemonte Gius. fu G. B. - Forte Giacomo - Calligaro Domenico - Fabbro Gaetano - Patriarca Antonio - Ursella Luigi - Bagatto Pietro - Tomat Angelo - Quaiattini Luigi - Calligaro Domenico - Desiderato Virginia -

Nicoloso Domenica - Felice Angelo - Nicoloso Antonio - Calligaro Erminia - Santi Luigi, Giuseppe - Calligaro Gius. e fam. - Ursella Adelaide - Bergagna Rosa, Maria - Garzoni G. B. e fam. - Sava Pietro - Pittini Giovanni - Kiengler Erminia - Di Gioseffa Teresa - Calligaro Vittoria, Enrico - Fabbro Maria - Tonino Teodora - Calligaro Giovanni, Gio. Batta, Luigi - Santi Gio. Batta - Vezzio Angelo - Barnaba Carlo - Missio Giacomo - Santi Sandro - Miani Maria - Giordani Vincenza - Tessero Antonio - Aita Caterina - Baldassi Luigi e Pietro - Tonino Andrea, Giovanni, Cecilia - Fantinutti Maria - Giordani Eugenia - Tonino Maria - Alessio Lucia - Rotaro Valentino - Vacchiani Ida - Ursella Anna, Lucia - Pezzetta Giacomo - Fabbro Luigia e fam. - Papinutti Giovanni - Ganzitti Giov. - Taboga Paolo, Rosa e fam., Caterina, Domenica - Pezzetta G. B. - Pittini Federico - Cavasso Paolo - Sabidussi Vittoria - Calligaro Angelo - Pittini Giuseppe - Brollo Andrea - Pezzetta Maria - Aita Domenico - Savio Eugenia - Missio Luigia - Molinaro Regina, Teresa, Angelina - Zuppello Valentino - Marcon Marco - Piemonte Luigi, Gio. Batta - Giacomini Enrico - Piemonte Pietro - Giacomini Domenico - Buttolo Maria - Missio G. Batta, Giuseppe - Durisotti Santa - Missio Romana - Giordani Anna, Melania - Contardo Pietro - Natalini Luigi - Papinutti Maria, Mattia - Forte Angelo, Anna - Comino Antonio - Sava Pietro, Agostino - Fabbro Maria, Giacomo, Antonio - Giacomini Giuseppe, Cristina, Domenico - Alessio Giacomo - Molinaro Gio. Batta - Alessio Melania - Famiglia Nicoloso Crete - Fam. Mittoni Giacomo - Aita Giovanni Guerin - Fabbro Simone e fam. - Fabbro Elena e fam. - Baracchini Barnaba e fam. - Famiglia Fabbro - Fabbro Andrea e fam. - Famiglia Fanzutti - Baracchini G. B. e fam. - Fantinutti Massimo - Vattolo Caterina - Pezzetta Amalia - Baracchini Anna - Vacchiani Pietro - Gherbozza Angelo - Felice Riccardo e fam. - Felice Antonio e fam. - Comonetto Antonio - Durisotti Antonio - Tondo Eugenio - Rodolfo, Giuseppe - Comiz Romano e fam. - Lostuzzo Angelo e fam. - Pacusso Gius. e fam. - Pauluzzi Francesco e fam. - Felice Caterina - Guerra Ferdinando e fam. - Guerra Caterina e fam. - Minisini Anna e Luigia - Barazzutti Valentino e fam. - Calligaro Antonio, Giuseppe - Comoretto Francesco e fam. - Comoretto Luigi e famiglia - Calligaro Luigi e fam. - Aita Giovanni e fam. - Conchin Leandra - Zontone Giuseppe - Andreuzzi Lucia - Minisini Giuseppe - Giacomini Giovanni e famiglia - Guerra Angelo - Fasiolo Giovanni - Venchiarutti Angela - Tondolo Maria e fam. - Calligaro Eugenio - Molaro Giuseppe, Vincenzo e fam. - Aita Pietro e fam. - Tondolo Rita - Barazzutti Leonardo e fam. - Calligaro Maria - Papinutti Anna e fam. - Felice Antonio - Pauluzzi Teresa e fam. - Molaro Mattia e fam. - Perini Maria - Calligaro Giuseppe - Pauluzzi Amadio e fam. - Guerra Gio. Battista e famiglia - Calligaro Pietro e fam. - Calligaro Francesco e Maria - Calligaro Maria e fam. - Papinutti Domenico e fam. - Tondolo Maria - Conchin Maria - Giampaoli Pietro, Luigi, Luciano e fam. - Eustacchio Francesco e fam. - Guerra Silvestro e fam. - Tondolo Giovanni di Agostino; c. 45; Pauluzzi Antonio e fam. - Brondani Luigia, Antonio

(Continua)

## CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86  
Visite tutti i giorni  
Camere gratuite per malati poveri  
TELEFONO N. 317

## Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.  
VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica  
aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

## FERRO-CHINA BISLERI

E' efficacissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i più benefici effetti nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo.

## Noceira Umbra

Acqua da tavola  
Esigete la marca «Noceira Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

## L'Amministr. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti:

Rosso da pasto nostr. C. mi 23 al litro - fuori dazio

Id. Id. Id. 36 allo spaccio al minuto

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

Deposito all'ingrosso: Piazzale Venezia  
Spaccio al minuto: Ponte Poscolle

## PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani N. 1 - Udine

Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Giandua, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé idavvat in vasetti e sciolto.

### VINI E LIQUORI DI LUSO

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

MAGAZZINI MANIFATTURE

## Tiziano D'Orlando

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

### Mercato d'oggi.

Susine da L. 16 a L. 24 il quint.  
Uva da L. 20 a L. 32 il quint.  
Fichi da L. 8 a L. 15 al quint.  
Pesche da L. 5 a L. 35 il quint.  
Pere da L. 10 al quint.  
Pomi da L. 7 a L. 11 il quint.  
Corgole da L. 8 a L. 16 il quint.  
Corbole L. 7 a 10 al quint.  
Patate da L. 5 al quint.  
Fagioli freschi da L. 11 a L. 12 il q.  
Pomodori da L. 5 a L. 7 il quint.  
Sorbolo da L. 8 il quint.

### Estrazione del R. Lotto - 14 settem.

VENEZIA 7 - 47 - 89 - 74 - 18  
BARI 3 - 77 - 53 - 19 - 49  
FIRENZE 58 - 74 - 72 - 15 - 83  
MILANO 82 - 35 - 76 - 58 - 46  
NAPOLI 10 - 89 - 81 - 45 - 37  
PALERMO 10 - 67 - 56 - 58 - 33  
ROMA 56 - 8 - 38 - 89 - 50  
TORINO 84 - 12 - 8 - 47 - 72

Azzan Augusto d. gerente responsabile.  
Udine, tip. del «Crociato».

## MACELLERIA BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi N. 26  
(riva Bartolini) Negozio ex Cremese

Nella suddetta Macelleria da domani 15 settembre si vende Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. taglio al Kg. L. 1.40  
II. id. » » 1.20  
III. id. » » 1.00  
Vitello I. taglio al Kg. L. 1.50  
II. id. » » 1.30  
III. id. » » 1.10  
Frittura » » 1.80

# Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida —  
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.  
 — L'unico per bambini. — Provato non si  
 può far a meno di usarlo sempre.  
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80  
 al pezzo. — Pezzo speciale cam-  
 pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI  
 MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato  
 corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido fe-  
 nico, ecc.

**Ditta ACHILLE BANFI**  
 MILANO  
 Fornitrice Case Reali.

# INSUPERABILE Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici  
 di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.  
 Conserva la biancheria. E' il più economico

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi.  
 (Ma ca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi  
 in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA  
 MILANO

Anonima capitale 1,300,000 versato

# Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 — UDINE — Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio  
 Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI  
 DI PROPRIA FABBRICAZIONE

In tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito di nette, stole, veli omerali, galloni,  
 rangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argenti, come in oro e argento fini.  
 Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Ma-  
 donna, anche in braccia di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza de  
 prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.

◆◆◆◆ Gra de sposizione Campionaria Permanente ◆◆◆◆

# D'ARTE SACRA

F.lli FILIPPONI

UDINE — Via Manin, 13 — Tel. fono 3-07

Telefono 3-06 — STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 — Telefono 3-06

Trovansi sempre pronto STAT E RELIGIOSE di qualsiasi  
 dimensione e soggetto - Gonfaloni - Stendardi - Bandiere -  
 qualsiasi ARREDO in metallo argentato e dorato, in argento puro  
 e metallo bianco - PARAMENTI confezionati dai più economici  
 ai più di lusso - BALDACCHINI — OMBRELLE per Viatico -  
 TESSUTI di seta - Frangie - Galloni - A remani oro, argento  
 e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

# Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la  
 fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed  
 in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

## Stature in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in  
 ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocifissi in Plastica, car-  
 tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con  
 fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pia-  
 nete seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso  
 seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.

Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-  
 nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopraluoghi a proprie spese.

# Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia — Via S. Martino 12 — Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso

Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno

Revolvers

Carabine special per caccia grossa

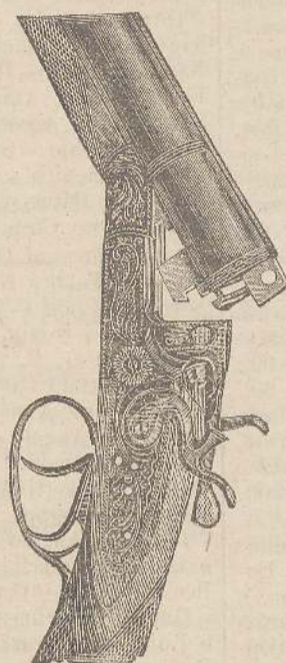
RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.



Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
 dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
 usate solo

# CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
 INODORA OD  
 AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un uom maturo:  
 Vorresti ritornar giovane ancora?  
 Col crin incante, ricicciato e oscuro,  
 Se la calvizie l'animo l'accora?

Se lo vorret? mi chiedi, certo, sicuro;  
 A far nol tarderet nemmeno un'ora  
 Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro  
 Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Gioventa  
 Darli sol lo soprò, senza finzione,  
 Che tu sel calco not dirat mai più.

Bello dicenterat come un Adone!  
 Sorridi? Forse a me non credi tu?  
 Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da  
 tutti i Profumieri e Barbieri.  
 Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie Saponi e articoli per  
 la Toileta e di Chinacigliaria per Farmacisti, Droghieri, Chinacigliari, Profumieri, Parrucchieri, Barbi-  
 DEPOSITO IN

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

## Manifatture varie

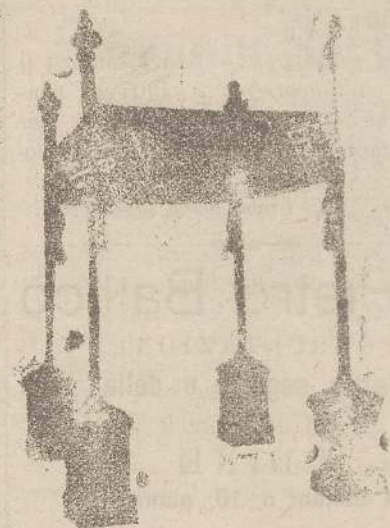
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,  
 Thubet per mantelli alla Romana Neri,  
 Impermeabili confezionati, Tele di puro  
 lino candide e nostrane, Lana da letto,  
 Coperte lana e cotone, Copertoni bianchi  
 e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle  
 bianche e colorate, Maglie lana e cotone,  
 Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-  
 tone, uomo e donna, Cottonine candide, e  
 colorate ad olio per tendoni in tutti i  
 colori e qualunque articolo in mani-  
 fatture.

Letto lana confezionato L. 17

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,  
 Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli  
 ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri-  
 pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti  
 mortuari, Parapetti altare, Tappet per  
 coro Padiglioni per altare in seta, bour-  
 ette e coto Cingoli, Merli candidi per  
 camici e coto Colonnami seta in tutte  
 le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,  
 Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi  
 oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rose  
 per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/000



Baldacchini L. 150